



“INIZIATIVA DI EMERGENZA A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE COLPITA DALLA CRISI IN UCRAINA”
AID 012600/01/0

Progetto: Razom z Ukrainoiu - iniziativa di emergenza a sostegno della popolazione Ucraina nelle regioni di Ivano Frankivska, Chernivetska e Odessa.

Capofila: FOCSIV.

Partners: Condivisione fra i Popoli, ARCS Arci Culture Solidali APS, IBO Italia, Missione Calcutta.

Territorio: Ivano Frankivska *in collaborazione con Arcidiocesi di Ivano Frankivska*; Odessa *in collaborazione con Caritas Spes*; Chernivetska *in collaborazione con associazione dobri lydu bykovinu*

Obiettivo: Garantire assistenza umanitaria alla popolazione vittima della crisi umanitaria in corso, attraverso la fornitura di beni e servizi essenziali nelle aree colpite dal conflitto e nelle località limitrofe al conflitto, ad alta presenza di sfollati interni.

Attività:

1. Trasferimento in kind, nella fattispecie con distribuzione di beni alimentari, kit igienico sanitari, materiale ludico e scolastico, winterization (coperte termiche, stufe, materassi);
2. Attività di protezione e assistenza specializzata per bambini e adolescenti;
3. Formazione e capacity-building del personale locale sui temi della psicologia in emergenza.

1. Trasferimento in kind, nella fattispecie con distribuzione di beni alimentari, kit igienico sanitari, materiale ludico e scolastico, winterization (coperte termiche, stufe, materassi).

Supporto alimentare attraverso la distribuzione di panieri alimentari. L'attività permetterà di garantire il diritto al cibo della popolazione fragile vittima del conflitto. Dopo l'espletamento delle procedure di avvio del progetto, i partner locali attiveranno la propria rete di contatti con i luoghi di accoglienza (allestiti presso centri statali, spazi privati, parrocchie, scuole e famiglie), e con le mense presenti negli oblast di intervento, da cui raccoglieranno a cadenza settimanale le liste dei fabbisogni alimentari. I generi alimentari saranno costituiti sia da prodotti a lunga conservazione sia da prodotti freschi (comprendente a titolo di esempio farina, pane, cereali, zucchero, oli vegetali, frutta, verdura, carne). **Distribuzione di kit igienico-sanitari**, con particolare attenzione alle necessità delle donne, dei minori, degli anziani e delle persone con disabilità. L'attività è volta a proteggere la salute e migliorare il benessere della popolazione accolta presso i centri di accoglienza e della popolazione vulnerabile fragile residente nelle aree di intervento. Una volta espletate le necessarie procedure di acquisto in base a quanto previsto nel Manuale di gestione e rendicontazione allegato al Bando, i prodotti igienico sanitari verranno periodicamente acquistati e stoccati presso magazzini e distribuiti in base alle esigenze raccolte sui singoli territori. I responsabili degli acquisti in ciascun territorio raccoglieranno le esigenze di persone rifugiate presso centri statali, spazi privati, parrocchie, scuole e privati, e i bisogni di persone vulnerabili, come anziani, donne, minori e persone con disabilità, dei territori target. In base alle necessità individuate saranno distribuiti kit igienico-sanitari composti da prodotti per l'igiene personale (saponi, shampoo, pettini, asciugamani, dentifrici, spazzolini, calze, indumenti intimi, forbicine o tagliaunghie) e per la pulizia (detergenti per le superfici, spugne e guanti, detersivi per vestiti e stoviglie).



Attenzione particolare sarà data alle esigenze delle persone con disabilità, delle donne (includendo ad esempio assorbenti e prodotti per l'igiene intima), dell'infanzia (comprendendo pannoloni, creme e detersivi per l'infanzia, pettini, spazzole morbide), degli anziani (i kit comprenderanno creme lenitiva/idratante, pannoloni, traversine, e/o paste per dentiere). **Distribuzione di materiale ludico, scolastico e per l'infanzia.** L'attività mira a migliorare il benessere psicofisico dei bambini e delle loro famiglie, aiutandoli a rielaborare il trauma attraverso il gioco e la ripresa delle attività scolastiche. I responsabili locali raccoglieranno le esigenze divise per fasce di età dei bambini ospitati presso i luoghi di accoglienza e sulla base delle necessità di famiglie vulnerabili con bambini. Il materiale verrà acquistato e distribuito nei territori target in base alle presenze dei minori ospitati presso i centri di accoglienza e presso le famiglie vulnerabili individuate nel corso dell'implementazione del progetto. Oltre al materiale ludico si prevede l'acquisto e la distribuzione di materiale scolastico comprendenti quaderni, penne e matite colorate, materiali per geometria, mappe, e altri materiali, allo scopo di sostenere la ripresa delle attività scolastiche previste per il mese di settembre (in presenza o online). I materiali saranno inoltre distribuiti presso i magazzini dove la popolazione vulnerabile residente negli oblast potrà recarsi con mezzi propri. **Winterization.** L'attività mira a favorire le condizioni di vita e a sostenere la popolazione fragile vittima del conflitto per sopravvivere alle dure condizioni invernali nei territori target in Ucraina dove, da novembre a febbraio, le temperature medie sono inferiori allo zero. Si interverrà attraverso la fornitura di beni per l'inverno come coperte termiche alte, sacchi a pelo, vestiti invernali e scaldia ambienti elettrici. I responsabili locali effettueranno gli acquisti sulla base alle esigenze reali raccolte nei territori target del progetto, presso i luoghi di accoglienza e presso le famiglie più vulnerabili residenti.

2. Attività di protezione e assistenza specializzata per bambini e adolescenti.

In linea con l'approccio della psico-pedagogia dell'emergenza, le attività di protezione indirizzate ai bambini e agli adolescenti avranno l'obiettivo di preservare e ripristinare l'equilibrio psichico dei beneficiari in seguito all'effetto destabilizzante di eventi catastrofici e traumatici in senso lato. In particolare, nell'oblast di Ivano Frankivska, verranno organizzate sessioni di supporto psicosociale di gruppo per bambini e adolescenti attraverso la metodologia della condivisione libera e partecipata con il duplice obiettivo di facilitare la riparazione del tessuto sociale lacerato e promuovere il recupero dell'identità e della sicurezza collettiva. Il focus dell'attenzione si incentrerà sul minore attraverso una prima indagine che, per fasce di età - sviluppo evolutivo - analizza l'esperienza del minore con contesto sociale di guerra, con gli spazi colloqui, con la società esterna e il suo mondo di relazioni. Il lavoro che verrà svolto sui minori, indipendentemente dall'età, li considera come gruppo e non nella singola individualità. Tale scelta è dettata dal fatto che il minore si senta parte "del gruppo" condividendo con lo stesso problematiche simili, contrastando stigmatizzazioni e/o difficoltà di espressione emozionale personali ma potendo prelevare dai coetanei esperienze e soluzioni adeguate anche a lui. In totale, il progetto prevede di organizzare complessivamente 20 cicli di incontri. Ad ogni ciclo parteciperanno circa 20 bambini/e. In totale, circa 400 bambini parteciperanno alle attività. Si cercherà il più possibile di bilanciare la presenza di bambini e bambine e di raggiungere il 50% del target totale composto da bambine. Inoltre, verrà anche favorita la presenza di minori con disabilità grazie alla presenza di uno psicologo esperto in pedagogia e bisogni speciali. Se possibile, in base alla partecipazione, ogni ciclo sarà dedicato ad una fascia di età. Le fasce di età che saranno prese in considerazione all'interno dei laboratori strutturati comprendono minori di età tra i 6 - 9 anni; 9 - 12 anni; 12 - 14 anni. Per quanto riguarda la fascia prettamente adolescenziale (15 - 17 anni) si ipotizza di organizzare specifici gruppi di lavoro con modalità differenti a seconda dei bisogni e necessità dei ragazzi. Le sessioni saranno facilitate da due

psicologi esperti pedagogia. Ogni ciclo prevede 4 incontri così strutturati: - 1° incontro conoscitivo attraverso disegni congiunti; merenda di gruppo; gioco di emoticon; lettura comune di un brano di un libro sul tema. - 2° incontro: utilizzo di cartelloni, riviste e materiale ludico per creare lavoretti condivisi che siano l'espressione delle tematiche richieste; - 3° incontro: domande aperte al gruppo rispetto alla riflessione sul genitore/i; merenda di gruppo; redazione della lettera del gruppo. - 4° incontro: lettura della lettera da parte di tutto il gruppo; stesura di pensieri ed emozioni da parte dei genitori (A 2.4) in modalità anonima al gruppo di minori.

3. Formazione e capacity-building del personale locale sui temi della psicologia in emergenza.

Parallelamente alle attività di protezione per bambini, famiglie e donne, il progetto avvierà un percorso di capacity-building per gli operatori sociali e gli psicologi locali. Alla formazione, oltre al personale locale impiegato sul progetto nelle attività di protezione, verranno invitati a partecipare gli operatori locali di altre organizzazioni locali attive nelle zone target. In particolare, verranno attivati due corsi di formazione sulle tematiche relative alla Psicologia dell'Emergenza. I corsi avranno l'obiettivo di rafforzare le competenze e le capacità degli operatori locali nell'accompagnare le famiglie che hanno subito traumi e perdite a causa della guerra e preparare tutta la comunità ad affrontare il lutto derivante dal conflitto. Infatti, la psicologia dell'emergenza ha sviluppato conoscenze e procedure operative che hanno permesso di mettere a punto protocolli efficaci su come intervenire in contesti di conflitto e di emergenza. Grazie a queste formazioni, gli operatori locali avranno la possibilità di apprendere concetti, criteri e strumenti per realizzare interventi di prevenzione, soccorso psicologico e risanamento relazionale post emergenziale rivolti a persone, gruppi, comunità minacciate o colpite da incidenti singoli, collettivi o da disastri come la guerra. In particolare, i due corsi di formazione si focalizzeranno sulle metodologie da utilizzare con le fasce più deboli della popolazione: - Bambini e bambini con disabilità; - Donne vittime o a rischio di SGBV. Le formazioni verranno svolte in modalità online da parte di esperti individuati dai partner ATS che hanno collaborato in precedenti progetti e prevedono la presenza di un interprete simultaneo italiano-ucraino. Ogni formazione avrà la durata di 15 ore circa.